

Data di edizione/ Data di revisione : 28.06.2018
Data dell'edizione precedente : 19.04.2017
Versione : 5.0



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Acido Nitrico 58%

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Acido Nitrico 58%
Numero indice : 007-004-00-1
Numero CE : 231-714-2
Numero di registrazione REACH : 01-2119487297-23-0014
Numero CAS : 7697-37-2
Codice Prodotto : PA033L
Tipo di Prodotto : liquido
Formula chimica : HNO_3

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Note : La scheda di sicurezza ed ogni scenario di esposizione allegato alla stessa è stato compilato in accordo al regolamento REACH e non riflette in alcun modo la specifica, purezza o standard di qualità richiesto per specifiche applicazioni ed uso del prodotto identificato alla sezione 1.1.

Usi identificati

Distribuzione industriale.
Uso industriale per formulazione di preparati chimici.
Uso industriale come intermedio chimico.
UTILIZZO industriale come agente reattivo per le applicazioni chimiche in generale.
Uso industriale per trattamento di articoli o superfici.
Uso industriale come reagenti per laboratorio/ricerca.
Uso industriale per la formulazione di preparati di prodotti fertilizzanti.
uso industriale come componente di prodotti chimici speciali o altri prodotti.
Uso professionale come trattamento di superfici/articoli.
Uso professionale come agente reattivo o coadiuvante di processo per applicazioni chimiche in generale.
Uso professionale come reagente di laboratorio/ricerca chimica.
uso industriale come componente di prodotti chimici speciali o altri prodotti.



UTILIZZO industriale come supporto alla trasformazione e per le applicazioni chimiche in generale.

Usi da evitare	:	Altra industria non specificata
Ragione	:	Data la mancanza di esperienza o dati, il fornitore non può approvare questo uso.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

P.Q.R. PRODOTTI CHIMICI RIUNITI SRL

Indirizzo

Via : Via S . P E L L I C O 10
Codice di Avviamento Postale : 35129
Città : PADOVA
Paese : Italia
Numero di telefono : +39 049-772773
Fax no. : +39 049-8073235
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : pqrsrl@tin.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Nome : Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029 24 ore su 24

Fornitore

Numero di telefono : +39 02 75416333
Orario di operatività : (24h)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione : Met. Corr. 1, H290
Acute Tox. 3, H331
Skin Corr. 1A, H314

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :





Avvertenza	:	Pericolo
Indicazioni di pericolo	:	H290 Può essere corrosivo per i metalli. H331 Tossico se inalato. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione	:	P280-d Indossare guanti e indumenti protettivi, proteggere occhi e viso. P260-b Non inalare gas o vapore.
Reazione	:	P305 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: P351 Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. P338 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P304 IN CASO DI INALAZIONE: P340 Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P303 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): P361-a Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati.
Conservazione	:	P353 Sciacquare la pelle. P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
Elementi supplementari dell'etichetta	:	EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

<u>Regolamento EU (EC) No. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi</u>	:	Applicabile, punto 3.
---	---	-----------------------

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	:	Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	:	Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII	:	Non applicabile.
La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n.	:	Non applicabile.



1907/2006, Allegato XIII

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno.**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Attacca numerosi metalli producendo idrogeno altamente infiammabile che può formare miscele esplosive con aria.**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze** : Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Tipo
			Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
acido nitrico	RRN: 01-2119487297-23 CE: 231-714-2 Numero CAS : 7697-37-2 Indice: 007-004-00-1	>= 50 - < 65	Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 Ox. Liq. 2, H272 EUH071 -,	[A]

Tipo

[A] Costituente

[B] Impurità

[C] Additivo stabilizzante

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con gli occhi : Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare immediatamente un medico.

Inalazione : Evitare l'inalazione di vapori, spray e nebulizzazioni. Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore.

Contatto con la pelle : In caso di contatto, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare immediatamente un medico. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.



- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Consultare un medico.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Tossico se inalato. Corrosivo per le vie respiratorie. Provoca ustioni. Il vapore è fortemente irritante per gli occhi e l'apparato respiratorio. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni.
- Ingestione** : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi comprendono i seguenti:
I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
affanno e difficoltà di respirazione
asma
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.



SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessun elemento identificato.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Reagisce violentemente con l'acqua. Attacca numerosi metalli producendo idrogeno altamente infiammabile che può formare miscele esplosive con aria. Acido. In caso di incendio, la decomposizione può produrre gas/fumi tossici.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
Evitare di respirare polveri, vapori o esalazioni dei materiali in combustione.
In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Informazioni supplementari : Nessuno.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.



Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore



originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli alcali. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Pulire prontamente le fuoriuscite per evitare di danneggiare i materiali circostanti.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

- : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Avvertenze

- : Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente. Conservare sotto chiave. Separare dagli alcali. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Dotare le strutture di stoccaggio di opere di contenimento per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
H2: Tossicità acuta categoria 2 qualsiasi via di penetrazione o Tossicità acuta categoria 3 per inalazione	50 t	200 t

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze

- : Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del	Valori limite d'esposizione
Data di edizione : 28.06.2018	Pagina:8/34



prodotto/ingrediente	
acido nitrico	EU OEL (2006-02-01) STEL 2,6 mg/m³ 1 ppm Ministry of Labour and Social Policy (2008-02-26) STEL 2,6 mg/m³ 1 ppm

Procedure di monitoraggio consigliate

- : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria.
- Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
- Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione)
- Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici)
- Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici)
- Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acido nitrico	DNEL	A breve termine Inalazione	2,6 mg/m ³	Lavoratori	Locale
acido nitrico	DNEL	A lungo termine Inalazione	2,6 mg/m ³	Lavoratori	Locale

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

- : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale**Misure igieniche**

- : Deve essere presente un impianto di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle.

Protezione degli occhi/del volto

- : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio



ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale. Raccomandato: maschera per il viso CEN: EN136

Protezione della pelle

Protezione delle mani

- : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Per applicazioni generiche, consigliamo i guanti con uno spessore maggiore di 0,35 mm. È opportuno sottolineare che lo spessore del guanto non necessariamente ne indica la resistenza a una specifica sostanza chimica, poiché l'efficienza di permeazione del guanto dipende dalla composizione esatta del materiale in cui è realizzato.
- > 8 ore (tempo di permeazione): Guanti: in normali condizioni d'uso occorre indossare guanti protettivi.
- 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®, neoprene

Dispositivo di protezione del corpo

- : Tuta da lavoro che ricopre completamente il corpo. Raccomandato: Indumenti protettivi.

Altri dispositivi di protezione della pelle

- : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

- : **In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Raccomandato: Il filtro ABEK NO P315.**

Controlli dell'esposizione ambientale

- : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : liquido
- Colore** : Da incolore a giallo paglierino.
- Odore** : pungente, acre
- Soglia olfattiva** : Non determinato.
- pH** : < 1

- Punto di fusione/punto di congelamento** : -19,8 °C

- Punto di ebollizione iniziale e** : 118,6 °C



intervallo di ebollizione	:	Non determinato
Punto di infiammabilità	:	Non determinato
Punto di combustione	:	Non determinato
Velocità di evaporazione	:	Non determinato
Inflammabilità (solidi, gas)	:	Non infiammabile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	:	Inferiore: Non determinato Superiore: Non determinato
Tensione di vapore	:	9,0 hPa @ 20 °C 0,9 hPa @ 20 °C (HNO ₃)
Densità di vapore	:	Non determinato
Densità relativa	:	Non determinato
Densità apparente	:	Non determinato
Densità	:	1,356 g/cm ³ @ 20 °C
Solubilità (le solubilità)	:	Miscelabile in acqua.
Miscibilità con acqua	:	> 100 g/l 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	:	Non determinato
Viscosità	:	Dinamica: Non determinato Cinematico: Non determinato
Proprietà esplosive	:	Nessuno.
Proprietà ossidanti	:	Nessuno

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

<u>10.1 Reattività</u>	:	Può essere corrosivo per i metalli.Parere di esperti
<u>10.2 Stabilità chimica</u>	:	Il prodotto è stabile.
<u>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</u>	:	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<u>10.4 Condizioni da evitare</u>	:	Evitare la contaminazione da qualsiasi sorgente inclusi metalli, polvere e materiali organici.
<u>10.5 Materiali incompatibili</u>	:	Attacca numerosi metalli producendo idrogeno altamente infiammabile che può formare miscele esplosive con aria. Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: alcali metalli
Nota	:	Corrosivo per l'ottone. Corrosivo per il metallo galvanizzato. Reagisce con rame, zinco, argento, magnesio. - Il prodotto può emettere ossidi di azoto (NO, NO ₂ , ecc.).
<u>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</u>	:	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Riferimenti
acido nitrico					
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	2,65 mg/l OECD 403	4 h	IUCLID 5

Conclusione/Riepilogo : Corrosivo per il sistema respiratorio e il tratto digerente.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Inalazione (vapori)	4,569 mg/l

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Corrosivo a contatto con la pelle.
Occhi : Corrosivo per gli occhi.
Vie respiratorie : Corrosivo per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Corrosivo.
Vie respiratorie : Corrosivo.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione	Riferimenti
acido nitrico	Negativo	Negativo	Negativo	Ratto	Orale : > 1500 mg/kg OECD 422	28 giorni	IUCLID 5

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute



- Inalazione** : Tossico se inalato. Corrosivo per le vie respiratorie. Provoca ustioni. Il vapore è fortemente irritante per gli occhi e l'apparato respiratorio. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Ingestione** : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni. **Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Inalazione** : I sintomi negativi comprendono i seguenti:
I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
affanno e difficoltà di respirazione
asma
- Ingestione** : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
può verificarsi la formazione di vesciche
- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore
lacrimazione rossa

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine
Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Provoca gravi ustioni.
- Potenziali effetti ritardati** : mancanza di respiro/respirazione difficoltosa

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Provoca gravi ustioni.
- Potenziali effetti ritardati** : mancanza di respiro/respirazione difficoltosa
necrosi cutanea

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ingredienti	Risultato	Specie	Dose	Esposizioni	Riferimenti
acido nitrico	Subacuto NOAEL Orale	Ratto	1.500 mg/kg OECD 422	28 giorni	IUCLID 5

- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento**

: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altri effetti

: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti tossicocinetici**Assorbimento**

: Assorbito rapidamente.

Distribuzione

: Non disponibile.

Metabolismo

: Il prodotto chimico e i relativi metaboliti vengono escreti completamente e non si accumulano all'interno del corpo.

Eliminazione

: Questo prodotto presenta un basso potenziale di bioaccumulo.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	Riferimenti
acido nitrico				
	Acuto CL50 > 100 mg/l Acqua di mare	Carp	96 h	IUCLID5
	Acuto CL50 180 mg/l Acqua di mare	Water flea	48 h	IUCLID5
	Acuto EC50 > 1.000 mg/l Fanghi resi attivi OECD 209	Fanghi resi attivi	3 h	IUCLID

Conclusione/Riepilogo

: Il prodotto non è considerato dannoso per l'ambiente se usato correttamente secondo le istruzioni.

12.2 Persistenza e degradabilità**Conclusione/Riepilogo**

: Prontamente biodegradabile in impianti e terreni.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acido nitrico			
	Non applicabile.	Non applicabile.	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
acido nitrico	-0,21	Non applicabile.	bassa

Conclusione/Riepilogo

: Non è previsto il bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

12.4 Mobilità nel suolo**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC)**

: < 1

Mobilità

: Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB



PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso

Imballo


Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.


Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.


SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Normativa: ADR/RID	
14.1 Numero ONU	2031
14.2 Nome di spedizione	ACIDO NITRICO




del'ONU	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 
14.4 Gruppo di imballaggio	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
Informazioni supplementari	
<u>Numero di identificazione del pericolo</u> : 80	
<u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> : (E)	

Normativa: ADN	
14.1 Numero ONU	2031
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	NITRIC ACID
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 
14.4 Gruppo di imballaggio	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
Informazioni supplementari	
<u>Codice di Pericolo</u> : N3	

Normativa: IMDG	
14.1 Numero ONU	2031
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	NITRIC ACID
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 
14.4 Gruppo d'imballaggio	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	
Informazioni supplementari	
<u>Inquinante marino</u> : No.	
<u>Gruppo di segregazione</u> : SG01	
<u>Codice IMDG</u>	
<u>Schemi di emergenza ("EmS")</u> : F-A, S-B	

Normativa: IATA	
14.1 Numero ONU	2031
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	NITRIC ACID
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8



	
14.4 Gruppo d'imballaggio	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	
Informazioni supplementari	

Nota : N3 . Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Denominazione corretta per la spedizione : Nitric acid (less than 70%)
Tipo di nave : 2
Categoria di inquinamento : Y

14.8 IMSBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV: Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti: Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento EU (EC) No. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Applicabile, punto 3.

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

**Categoria**

H2: Tossicità acuta categoria 2 qualsiasi via di penetrazione o Tossicità acuta categoria 3 per inalazione

Altre Regolamentazioni

- : DIRETTIVA 94/33/CE DEL CONSIGLIO del 22 giugno 1994 relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
- : DIRETTIVA 92/85/CEE DEL CONSIGLIO del 19 ottobre 1992 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
- : REGOLAMENTO (UE) N. 98/2013: L'acquisto, la detenzione o l'uso da parte di privati sono soggetti a restrizioni.

Norme nazionali

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Note : Allo stato delle nostre conoscenze non sono applicabili altre specifiche regolamentazioni locali o nazionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Completo.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DNEL = Livello derivato senza effetto DMEL = Livello derivato con effetti minimi
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
bw = Peso corporeo

Fonti di dati chiave : EU REACH IUCLID5 CSR.
National Institute for Occupational Safety and Health, U.S. Dept. of Health, Education, and Welfare, Reports and Memoranda Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.
Sphera Solutions Inc., 4777 Levy Street, St Laurent, Quebec HAR 2P9, Canada.
Regulation (EC) No 1272/2008 Annex VI.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



Classificazione	Giustificazione
Met. Corr. 1, H290	Metodo di calcolo
Acute Tox. 3, H331	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base dei dati sperimentali delle prove

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

	Corrosivo per le vie respiratorie.
, H272	LIQUIDI COMBURENTI - Categoria 2
, H290	SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1
, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
, H331	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 3

Commenti di revisione : Classificazione della sostanza o della miscela.
Informazioni sullo scenario di esposizione

Data di stampa : 09.09.2019

Data di edizione/ Data di revisione : 28.06.2018

Data dell'edizione precedente : 19.04.2017

Versione : 5.0

Preparato da :

|| Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Per quanto concerne la nostra miglior conoscenza, le informazioni fornite nella presente Scheda di Istruzioni per la Sicurezza sono accurate, alla data di edizione della stessa. Le informazioni contenute nella suddetta Scheda vengono fornite allo scopo di costituire una guida per la sicurezza e sono esclusivamente riferite al prodotto specifico ed agli usi ivi descritti. Queste informazioni non si applicano necessariamente a questo prodotto quando esso sia combinato con altri prodotti o quando esso sia utilizzato per usi diversi rispetto a quelli ivi descritti in quanto tutti i prodotti possono presentare pericoli non noti e dovrebbero quindi essere utilizzati con cautela. La determinazione finale dell'adeguatezza di ciascun prodotto costituisce responsabilità esclusiva dell'utilizzatore.